

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 97

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2001

VERBALE N. 40

Seduta Pubblica del 4 ottobre 2001

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilauno, il giorno di giovedì quattro del mese di ottobre, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 63216 al 63275, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA' la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,25 – il Presidente Giuseppe MANNINO entra nell'aula e, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i sottoriportati n. 42 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Calamante Mauro, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Prestagiovanni Bruno, Santini Claudio, Smedile Francesco, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI:

Bafundi Gianfranco, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Coratti Mirko, D'Erme Nunzio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mariani Maurizio, Nitiffi Luca, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Nitiffi e Rizzo, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Battaglia, Cau e Vizzani invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, gli Assessori Borgna Giovanni, Coscia Maria, Milano Raffaella, Morassut Roberto e Pantano Pamela.

(O M I S S I S)

101^a Proposta (Dec. G.C. del 6 settembre 2001 n. 119)

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero urbanistico" n. 68 San Giusto Podere Zara "ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36".

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la Variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale Variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 4 maggio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 68 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "San Giusto Podere Zara" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 85 del 24 ottobre 1995, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 25 ottobre 1995;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 34 opposizioni e osservazioni;

Che successivamente sono state presentate n. 8 opposizioni e osservazioni fuori termine;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 262 del 18 dicembre 2000 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 68 San Giusto Podere Zara in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 4 maggio 1995 prendendo in considerazione anche le opposizioni e osservazioni presentate fuori termine;

Che con nota prot. n. 4402 del 14 marzo 2001 è stato affidato l'incarico al perito demaniale arch. Gaetana Maria Riccardo iscritta ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77/97 all'Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio, per la redazione dell'Analisi Territoriale e conseguentemente per l'accertamento dell'eventuale esistenza di gravami di uso civico nelle aree interessate dal P.P. in oggetto;

Che con nota assunta al prot. Dipartimento VI con n. 6567 del 20 aprile 2001 è stata trasmessa dal suddetto perito demaniale della Regione Lazio l'Analisi Territoriale del P.P. n. 68 San Giusto Podere Zara con la quale si attesta che "i terreni individuati dalle particelle perimetrate dal Piano Particolareggiato n. 68 "San Giusto Podere Zara" inseriti

nei fogli catastali 350 e 351, in territorio del Comune di Roma, pertinenti quest'Analisi Territoriale non sono gravati da usi civici”;

Che il Dirigente della U.O. n. 3 del Dipartimento VI ha attestato l'inesistenza di gravami di uso civico per le aree interessate dal P.P. in oggetto sulla base delle risultanze del perito demaniale della Regione Lazio;

Che, con nota prot. Dipartimento VI n. 7936 del 17 maggio 2001 gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, con nota prot. n. 10576 del 20 giugno 2001, l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio ha interrotto i termini per l'esame del P.P. in oggetto in quanto non risulta corredato dal parere dell'Assessore allo Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio competente in materia di usi civici ribadendo l'obbligatorietà in ogni caso del parere dell'Assessore allo Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale competente in materia di usi civici;

Che a quanto comunicato dall'Assessorato Urbanistica e Casa della Regione Lazio si controdeduce come segue:

a seguito di una attenta lettura a confronto tra le L.R. 1/86 e 59/95, risulta che l'art. 7 della L.R. 59/95 non intende mutare i casi in cui deve essere obbligatoriamente chiesto il parere dell'Assessore agli usi civici della Regione Lazio, che ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 1/86 è previsto solo per gli strumenti urbanistici che riguardino zone effettivamente gravate di uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico, ma intende derogare solo sul momento in cui deve essere espresso detto parere nei casi previsti suddetti (prima dell'adozione per la L.R. 1/86, anche successivamente all'adozione per la L.R. 59/95) e quindi in caso di inesistenza degli usi civici nei territori interessati dagli strumenti urbanistici accertata dai periti demaniali nominati dalla Regione Lazio, non corre obbligo di richiedere il parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86, anche dopo le modifiche della L.R. 59/95;

Che dalla Regione Lazio non sono pervenute ulteriori osservazioni sulla rispondenza del Piano Particolareggiato alle norme della L.R. 36/87;

Che pertanto ai sensi dell'art. 1 della L.R. 36/87 l'Amministrazione ritiene di poter approvare il Piano Particolareggiato n. 68 “San Giusto Podere Zara”;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. b e f) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Avuto presente che in data 24 luglio 2001 il Dirigente della U.O. n. 3 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. b e f) della L.R.L. 2 luglio 1987, n. 36 il Piano Particolareggiato n. 68 San Giusto Podere Zara adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 97 del 4 maggio 1995 e di cui agli elaborati appresso elencati.

Elenco elaborati:

Inquadramento territoriale

- Tav. 0 Analisi Territoriale
- Tav. 1.1 Disciplina urbanistica in vigore (plan. Rapp. 1:10.000)
- Tav. 1.2 Assetto attuale e trasformazioni nel medio periodo (plan. Rapp. 1:10.000)

Analisi del tessuto insediativo

- Tav. 2.1 Processo di costruzione dell'assetto attuale (stralci planimetrici Rapp. 1:10.000)
- Tav. 2.2 Morfologia e vincoli esistenti (plan. Rapp. 1:2.000)
- Tav. 2.3 Caratteristiche degli spazi non edificati e d'uso pubblico (plan. Rapp. 1:2.000)
- Tav. 2.4.A Tipologie edilizie (plan. Rapp. 1:2.000 ridotta 1:4.000)
- Tav. 2.4.B Consistenza edilizia (plan. Rapp. 1:2.000 ridotta 1:4.000)
- Tav. 2.4.C Schede tipologiche
- Tav. 2.4.D Schede di consistenza edilizia
- Tav. 2.5.A Rete idrica e smaltimento liquami (plan. 1:2.000 ridotta 1:4.000)
- Tav. 2.5.B Reti distribuzione energia (plan. 1:2.000 ridotta 1:4.000)

Progetto

- Tav. 3.3 Zonizzazione su base catastale sc. 1:2.000 – 1:1.000
- Tav. 3.5 Viabilità sc. 1:2.000
- Tav. 3.7 Aree pubbliche sc. 1:2.000 / 1:1.000
- Tav. 4 Relazione di progetto
- Tav. 4.1 Relazione finanziaria
- Tav. 5 Normativa tecnica di attuazione
- Tav. 6.1 Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio F. 350 allegati 545, 547 da pag. 1 alla pag. 130 F. 351 da pag. 131 a pag. 162
- Tav. 6.2 Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione F. 350 allegati 545, 547 da pag. 1 a pag. 55 F. 351 da pag. 56 a pag. 58

Attestazione comunale del Dirigente del Servizio Complesso P.P. zone "O" certificante l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dal P.P. in oggetto (prot. Dipartimento VI n. 7465 dell'8 maggio 2001).

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 2 agosto 2001, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 37 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Battaglia, Berliri, Calamante, Carapella, Carli, Casciani, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Lorenzin, Madia, Mannino, Marroni, Orneli, Panecaldo, Poselli, Prestagiovanni, Smedile, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 97.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO –M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
4 ottobre 2001.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....